
Safer internet day: Unicef, una guida per aiutare i genitori ad un uso sicuro del web

Ogni giorno nel mondo 175.000 bambini e ragazzi si connettono per la prima volta nella loro vita a Internet: in media, uno ogni mezzo secondo. L'accesso digitale espone questi bambini a una ricchezza di benefici e opportunità, ma anche a una serie di rischi e danni, tra cui l'accesso a contenuti dannosi, sfruttamento e abuso sessuale, cyberbullismo e uso improprio delle loro informazioni private. In occasione del Safer internet day, l'Unicef Italia lancia la guida "[Parlare ai bambini di Internet](#)", rivolta ai genitori, per essere informati sulle nuove tendenze del mondo digitale e aiutarli ad accompagnare i figli a un uso sicuro del web. La pubblicazione offre, oltre a un aggiornato quadro legislativo su sicurezza on line e cyberbullismo nel nostro Paese, anche informazioni e spunti per avviare un dialogo costruttivo con i propri figli, ponendo alcune domande: dove e in quale modo i nostri figli trascorrono il loro tempo on line? Come li proteggiamo dai predatori, dal cyberbullismo e dai contenuti dannosi e inappropriati? Quali altri rischi si trovano ad affrontare? Quali risorse sono disponibili? Come parliamo ai nostri figli di Internet? A queste e ad altre domande cerca di rispondere la guida, che contiene anche un "Glossario di Internet" (dalla A di Algoritmo alla V di Virus). In tema di prevenzione, nel contesto più ampio del Programma Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi, l'Unicef Italia ha dedicato una particolare attenzione al tema del bullismo e del cyberbullismo elaborando uno specifico kit didattico per le scuole dal titolo "[Non perdiamoci di vista](#)". Attraverso questa proposta, l'Unicef Italia vuole accrescere la consapevolezza dei rischi legati a bullismo e al cyberbullismo con la realizzazione di percorsi educativi che consentano ai ragazzi di sviluppare empatia e solidarietà attraverso una riflessione sul modo in cui costruiscono e vivono le loro relazioni. La proposta comprende sezioni dedicate a insegnanti, ragazzi e famiglie, schede formative, attività laboratoriali suddivise per fasce di età, filmografia sul tema.

Gigliola Alfaro